

RASSEGNA STAMPA

4 giugno 2014

AREA INFORMAZIONE - informazione@csvbasilicata.it



E R T Y U I



IL WWF DICE STOP TRIVELLE

di **LUIGI AGRESTI**

AREA RETI E OASI WWF ITALIA

In occasione dell'incontro tra il presidente regionale Pittella ed il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi, il Wwf ribadisce la propria netta contrarietà a qualsiasi decisione che possa comportare un aumento delle estrazioni di petrolio e gas dal sottosuolo lucano oltre quelle già autorizzate e richiama il Presidente Pittella al rispetto degli impegni assunti in tal senso. La Basilicata sta già infatti contribuendo generosamente alla bolletta energetica nazionale sacrificando ampie superficie del proprio territorio agli interessi delle industrie petrolifere e un'ulteriore espansione di queste comprometterebbe in maniera definitiva ogni speranza di un futuro sostenibile per i suoi abitanti. Non è possibile, come vorrebbe oggi la potente lobby mineraria e i suoi riferimenti nelle istituzioni, parlare di aumenti delle attività estrattive alla luce di semplici ragionamenti di tipo economico.

SEGUE A PAGINA VI >>

RADDOPPIARE LE ESTRAZIONI? NO, SI RADDOPPI LA SICUREZZA

di **LUIGI AGRESTI**

AREA RETI E OASI WWF ITALIA

>> SEGUE DA PAGINA I

Ragionamenti che dimenticano sempre il valore costituito dalle risorse naturali: l'industria del petrolio infatti è fortemente impattante in tutte le sue fasi con conseguenze pesanti su ambiente e salute. Il Wwf, insieme alle associazioni Onda Rosa, Laboratorio per Viggiano e Libera Basilicata, ha prodotto un dossier in cui si elencano incidenti o anomalie accadute nel centro olio negli ultimi anni, con emissioni al di sopra della norma di sostanza inquinanti in atmosfera: solo dal 2008 a oggi gli episodi documentati sono circa 40! Per non parlare dei problemi di smaltimento dei rifiuti prodotti, oggi all'attenzione della magistratura, o alla reiniezione delle acque di strato che avviene da più di 10 anni nel pozzo di Costa Molina senza le necessarie garanzie. Più che parlare di aumenti delle attività estrattive esortiamo il Presidente Pittella e l'intera classe dirigente lucana a raddoppiare gli sforzi per monitorare e rendere sicure le attività già in essere per evitare altri danni all'ambiente e alla salute dei lucani. La Basilicata faccia come la Puglia o l'Abruzzo che hanno ribadito con fermezza le proprie posizioni contro le estrazioni sia su terraferma che off shore e dia un impulso chiaro per una politica energetica "carbon free!"

GROTTOLE Obiettivo: formare i più piccoli alla cultura della risposta in caso di emergenza

La Protezione civile entra nelle scuole

Un ciclo di incontri promosso dalla sezione cittadina del Gruppo lucano

GROTTOLE - La Protezione civile Gruppo lucano di Grottole ha iniziato proficuamente un ciclo di incontri di informazione e formazione nelle scuole dell'Istituto comprensivo "Don Donato Galucci", in collaborazione con gli insegnanti, il personale scolastico ed il dirigente scolastico, finalizzato alla realizzazione di un percorso ad hoc sulle tematiche di protezione civile.

Effettuate prove pratiche in istituto

Il presidente della locale sezione di protezione civile, **Giuseppe Salvatore Villari**, in collaborazione con i tecnici venuti appositamente dalla sede di Viggiano, hanno svolto, in tutte le scuole di Grottole, delle brevi lezioni pratiche - teoriche, per spiegare agli alunni i comportamenti da assumere nel caso in cui si verifici un evento tellurico o altre situazioni di imprevista emergenza.

Gli strumenti didattici realizzati, sono stati differenziati per



minando il più possibile il panico attraverso alcune semplici e buone norme comportamentali.

Simulazioni di evacuazioni sono state effettuate la scorsa settimana, prima a Miglionico e poi a Grottole, nel corso delle quali i bambini, tenuti all'oscuro del momento di segnalazione dell'allarme, saranno supportati dal nucleo di protezione civile, i cui componenti fungeranno da semplici osservatori, per suggerire, laddove si rendesse necessario, eventuali migliorie al piano di evacuazione già attuato nell'istituto comprensivo, che è di per sé già di buon livello. L'auspicio del presidente Villari e dell'intero nucleo di Protezione Civile Grottole Gruppo Lucano è che queste iniziative non divengano solamente occasioni sporadiche di formazione, ma che possano davvero cominciare a diffondersi sul territorio in modo sistematico per una moderna coscienza di protezione civile nelle scuole e nel territorio.

provinciamt@luedi.it

Una lezione del Gruppo lucano di Grottole a scuola

computer, capace di registrare in tempo reale i movimenti tellurici dello spazio in cui si stavano svolgendo le lezioni.

L'Istituto comprensivo Gallucci non è nuovo nell'ospitare simulazioni di eventi gestiti dalla protezione civile, ciò a testimonianza di quanto sia necessario abituare i bambini alla corretta gestione delle situazioni di emergenza, do-

affrontare le tematiche della sicurezza coinvolgendo gli alunni con modalità diverse a seconda dell'età.

I ragazzi hanno avuto anche la possibilità di festeggiare la reale efficacia di alcune apparecchiature specifiche utilizzate per la rilevazione degli eventi sismici, quali un sismografo, collegato ad un

